

ALBANO SANT'ALESSANDRO

ANNO DI FONDAZIONE: 1960.

FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 124; SOCI AGGREGATI 31.

Dopo qualche anno, passato prima come aggregati al gruppo di Borgo Unito e poi in quello di Torre de' Roveri, il 10 giugno 1960 Giuseppe Marchesi e Giovanni Pezzotta diedero vita al Gruppo Alpini di Albano Sant'Alessandro.

Il primo Capogruppo fu Giuseppe Marchesi. La prima sede fu attrezzata in due locali al piano secondo dell'ex edificio comunale, vicino all'ambulatorio del medico di base.

Da quel 1960 ne è stata fatta di strada; anni di attività e impegno sociale, nel volontariato come nella solidarietà. E poi i "simboli": il Monumento all'Alpino, opera del Maestro Tomaso Pizio, inaugurato nel 1982; il Nucleo di Protezione Civile, costituito nel 1985; la nuova sede in via Capitano Vitali, fiore all'occhiello del nostro gruppo, realizzata nel 1997. Ancora: l'Oasi Asca, oasi di nome e di fatto, in via Madonna delle Rose, frequentata da mamme, bambini e scolaresche; il recupero e la manutenzione della chiesetta "Morc de Mura"; il recupero e la sistemazione dei sentieri per la chiesetta San Giorgio, come quelli in Valle di Albano, dove è stata realizzata una mulattiera; la pulizia degli argini lungo la ex statale del Tonale e tanto, tanto altro ancora. Ad oggi sono passati 64 anni di continuo impegno per la comunità e non solo. Il Gruppo è guidato da Clarino Marchesi ed ha un Nucleo di Protezione Civile con 10 soci alpini e 9 aggregati. Il Nucleo di Protezione Civile fu fondato nel 1985. Il primo Capo-nucleo fu Franco Duci, mentre l'attuale è Mario Della Muzia. Si compone di 13 volontari. In questi anni ha partecipato a diverse iniziative ed interventi, tra i quali l'alluvione in Valtellina, in Valtrompia, ad Alessandria ed Asti; il terremoto in Umbria, con l'allestimento della cucina da campo e la preparazione dei pasti per la popolazione di Belfiore; l'intervento in Bosnia per la sistemazione delle abitazioni bombardate; le alluvioni in Valle d'Aosta e in Valle Brembana; il terremoto in Molise e quello in Abruzzo (località Navelli e Globo, L'Aquila). Inoltre, ha partecipato a diverse esercitazioni sia a carattere locale sia nazionale, senza tralasciare interventi in ambito cittadino come il recupero dei sentieri collinari.

Ultima novità, per noi fiore all'occhiello, è stato il Campo Scuola alpino. Nel prato sono state montate alcune tende e nella stessa area vengono svolte le diverse attività, dall'alzabandiera all'addestramento. I ragazzi sono andati a scuola di Protezione Civile insieme al Nucleo Ana: si sono svolte numerose attività con l'unità cinofila nell'ambito della ricerca di persone e della ricerca di dispersi in montagna, oltre ad un corso di sicurezza stradale e di soccorso. In occasione del centenario del milite ignoto il 6 novembre 2022 abbiamo inaugurato sul nostro monumento dell'Alpino un cippo di marmo dedicato al milite ignoto in corrispondenza col 150° anniversario del Corpo degli Alpini.



Capigruppo

1960-1966

**MARCHESI
GIUSEPPE**

1966-1969

SAVOLDI BATTISTA

1969-1972

CAMOZZI PIETRO

1972-1977

BOSIO MARIO

1977-1978

ZANGA GIACOMO

1978-1990

**BARCELLA
VITTORIO**

1991-1992

GHILARDI EMILIO

1993-1996

**CREMASCHI
GIANCARLO**

1996-1997

CORTESI GUIDO

1997-2011

**BARCELLA
VITTORIO**

Dal 2012

MARCHESI CLARINO